

Il tableau¹: un sussidio alla gestione dei conteggi

La lettura di questo documento è strettamente consigliata agli studenti che intendano affrontare la provetta di Programmazione Lineare. Svolgeremo qui di seguito alcuni esercizi di preparazione alla provetta. Ci atterremo a procedimenti standard di soluzione. Proporranno inoltre l'uso del tableau. Il tableau si è imposto come scrittura compatta di un dizionario nella didattica della Programmazione Lineare. Spesso i vari elementi, teorici ed algoritmici, che compongono la PL vengono introdotti come metodi di manipolazione del tableau che conducano ai risultati desiderati. Se avrete altre occasioni di incontro con la PL vi dovrete probabilmente confrontare con il tableau. Conviene pertanto impadronirsi ora di questo approccio con relativo linguaggio e tecnicità. *E comunque la conoscenza del tableau come descritto in questo documento è intesa come parte integrante del programma del corso. Per quanto riguarda la provetta l'uso del tableau non è né obbligatorio né incoraggiato.* Tuttavia esso è consigliato dacchè il presentare i passaggi in forma compatta aumenta chiarezza e leggibilità. In pratica il tableau offre lo strumento, di fatto standard, per incrementare la qualità del documento prodotto nello svolgimento di problemi di PL.

Buona Lettura.

Il tableau ed il metodo del simplesso

Al seguente problema di PL associa il corrispondente tableau:

$$\begin{cases} \max & 6x_1 + 7x_2 \\ & 2x_1 + 3x_2 \leq 12 \\ & 2x_1 + x_2 \leq 8 \\ & x_1, x_2 \geq 0 \end{cases} \quad \Rightarrow \quad \begin{array}{rcc} & x_1 & x_2 \\ x_3 & 2 & 3 & 12 \\ x_4 & 2 & 1 & 8 \\ z & -6 & -7 & 0 \end{array}$$

Dove x_3 ed x_4 indicano le variabili di slack. Osserviamo che i coefficienti della funzione obiettivo (o costi) vengono riportati nel tableau col segno rovesciato e che alla funzione obiettivo corrisponde (nella prassi diffusa) l'ultima riga.

A dire il vero il tableau non corrisponde propriamente ad un problema di PL ma ad un particolare dizionario di un problema di PL ossia ad un problema di PL visto dalla particolare prospettiva di una sua soluzione di base (ammissibile o meno). Il caso di cui sopra era fortuito: essendo il problema in forma standard era possibile scriverne direttamente un primo tableau.

Domanda 1 A quale soluzione di base si riferisce il tableau dato sopra?

Risposta: tutte le variabili di decisione fuori base ($x_1 = x_2 = 0$) mentre $x_3 = 12$ ed $x_4 = 8$.

In corrispondenza di una qualsiasi soluzione, la funzione obiettivo assume un determinato valore, che viene riportato a destra nell'ultima riga del tableau.

In generale, il seguente dizionario è più compattamente descritto in forma di tableau:

$$\begin{array}{lcl} x_{n+1} & = & b_1 - a_{1,1}x_1 \dots - a_{1,i}x_i \dots - a_{1,n}x_n \\ \dots & \dots & \dots \\ x_{n+j} & = & b_j - a_{j,1}x_1 \dots - a_{j,i}x_i \dots - a_{j,n}x_n \\ \dots & \dots & \dots \\ x_{n+m} & = & b_m - a_{m,1}x_1 \dots - a_{m,i}x_i \dots - a_{m,n}x_n \\ z & = & v + c_1x_1 \dots + c_ix_i \dots + c_nx_n \end{array} \quad \Leftrightarrow \quad \begin{array}{rcccc} & x_1 & \dots & x_i & \dots & x_n & \\ x_{n+1} & a_{1,1} & \dots & a_{1,i} & \dots & a_{1,n} & b_1 \\ \dots & \dots & \dots & \dots & \dots & \dots & \dots \\ x_{n+j} & a_{j,1} & \dots & a_{j,i} & \dots & a_{j,n} & b_j \\ \dots & \dots & \dots & \dots & \dots & \dots & \dots \\ x_{n+m} & a_{m,1} & \dots & a_{m,i} & \dots & a_{m,n} & b_m \\ z & -c_1 & \dots & -c_i & \dots & -c_n & v \end{array}$$

¹“tableau” si pronuncia come fosse scritto tablò

Ecco un secondo esempio:

$$\begin{array}{l} \text{PROBLEMA DI PL} \\ \min 2x_1 + 7x_2 - 2x_3 \\ \left\{ \begin{array}{l} x_1 + 2x_2 + x_3 \leq 1 \\ -4x_1 - 2x_2 + 3x_3 \leq 2 \\ x_1, x_2, x_3 \geq 0 \end{array} \right. \end{array}$$

DIZIONARIO INIZIALE					TABLEAU				
					x_1	x_2	x_3		
x_4	=	1	$-x_1 - 2x_2 - x_3$	\iff	x_4	1	2	1	1
x_5	=	2	$+4x_1 + 2x_2 - 3x_3$		x_5	-4	-2	3	2
z	=	0	$+2x_1 + 7x_2 - 2x_3$		z	-2	-7	2	0

Domanda 2 Secondo te, perché il 3 nel tableau sopra è stato incorniciato?

Risposta: Il 3 è l'elemento di pivot.

Domanda 3 Come sceglieresti l'elemento di pivot direttamente dal tableau?

Possibile Risposta: Come colonna di pivot si sceglie una qualsiasi colonna \bar{j} avente l'ultimo elemento $-c_j$ maggiormente positivo (+2 nella terza colonna) dacchè stiamo minimizzando.

La scelta della riga di pivot si effettua considerando tutti gli $a_{i,\bar{j}}$ positivi. Tra questi, quello che minimizza il rapporto $b_i/a_{i,\bar{j}}$, è l'elemento di pivot.

Esercizio 1 La regola ora introdotta per la scelta dell'elemento di pivot non dovrebbe esserti del tutto nuova. Sapresti proporre ora una seconda regola per la scelta dell'elemento di pivot nel tableau?

Eseguiamo ora il passo di pivot nel dizionario e scopriamo così come debba venir aggiornato il tableau.

DIZIONARIO INIZIALE					TABLEAU INIZIALE				
					x_1	x_2	x_3		
x_4	=	1	$-x_1 - 2x_2 - x_3$	\iff	x_4	1	2	1	1
x_5	=	2	$+4x_1 + 2x_2 - 3x_3$		x_5	-4	-2	3	2
z	=	0	$+2x_1 + 7x_2 - 2x_3$		z	-2	-7	2	0
\downarrow (<i>pivot</i>)					\downarrow (<i>pivot</i>)				
NUOVO DIZIONARIO					NUOVO TABLEAU				
x_4	=	$\frac{1}{3}$	$-\frac{7}{3}x_1 - \frac{8}{3}x_2 + \frac{1}{3}x_3$	\iff	x_4	$\frac{7}{3}$	$\frac{8}{3}$	$-\frac{1}{3}$	$\frac{1}{3}$
x_3	=	$-\frac{4}{3}$	$+\frac{2}{3}x_1 + \frac{2}{3}x_2 - \frac{1}{3}x_3$		x_3	$-\frac{4}{3}$	$-\frac{2}{3}$	$\frac{1}{3}$	$\frac{2}{3}$
z	=	$-\frac{4}{3}$	$-\frac{2}{3}x_1 + \frac{17}{3}x_2 + \frac{2}{3}x_3$		z	$\frac{4}{3}$	$-\frac{17}{3}$	$-\frac{2}{3}$	$-\frac{4}{3}$

Nel tableau, siano \bar{i} e \bar{j} la riga e la colonna di pivot. Sia $p = a_{\bar{i},\bar{j}}$ il valore dell'elemento di pivot. Ecco la regola generale per eseguire il pivot direttamente sul tableau:

Ma ritorniamo al nostro problema di PL ed eseguiamo il prossimo passo di pivot.

$$\begin{array}{cccc|c}
 & x_1 & x_2 & x_5 & \\
 x_4 & \boxed{\frac{7}{3}} & \frac{8}{3} & -\frac{1}{3} & \frac{1}{3} \\
 x_3 & -\frac{4}{3} & -\frac{2}{3} & \frac{1}{3} & \frac{2}{3} \\
 z & \frac{2}{3} & -\frac{17}{3} & -\frac{3}{3} & -\frac{4}{3}
 \end{array}
 \longrightarrow
 \begin{array}{cccc|c}
 & x_4 & x_2 & x_5 & \\
 x_1 & \frac{3}{7} & \frac{8}{7} & -\frac{1}{7} & \frac{1}{7} \\
 x_3 & \frac{4}{7} & \frac{6}{7} & \frac{1}{7} & \frac{6}{7} \\
 z & -\frac{2}{7} & -\frac{45}{7} & -\frac{4}{7} & -\frac{10}{7}
 \end{array}$$

Gli elementi dell'ultima riga sono ora tutti negativi. Possiamo pertanto concludere che il valore ottimo del nostro problema era $-\frac{10}{7}$. (Perchè?) La soluzione primale ottima è $x_2 = x_4 = x_5 = 0$ con $x_1 = \frac{1}{7}$ e $x_3 = \frac{6}{7}$. La soluzione duale ottima è $y_1 = y_3 = 0$ con $y_2 = -\frac{45}{7}$, $y_4 = -\frac{2}{7}$ e $y_5 = -\frac{4}{7}$ ed è anch'essa espressa nel tableau.

Di fatto è persino possibile ricavare il tableau del problema duale dal tableau del problema primale.

$$\begin{array}{cccc|c}
 & x_4 & x_2 & x_5 & \\
 x_1 & \frac{3}{7} & \frac{8}{7} & -\frac{1}{7} & \frac{1}{7} \\
 x_3 & \frac{4}{7} & \frac{6}{7} & \frac{1}{7} & \frac{6}{7} \\
 z & -\frac{2}{7} & -\frac{45}{7} & -\frac{4}{7} & -\frac{10}{7}
 \end{array}
 \iff
 \begin{array}{cc|cc}
 & y_1 & y_3 & \\
 y_4 & -\frac{3}{7} & -\frac{4}{7} & -\frac{2}{7} \\
 y_2 & -\frac{8}{7} & -\frac{6}{7} & -\frac{45}{7} \\
 y_5 & \frac{1}{7} & -\frac{1}{7} & -\frac{4}{7} \\
 z & -\frac{1}{7} & -\frac{2}{7} & -\frac{10}{7}
 \end{array}$$

Dove la variabile duale y_4 corrisponde alla variabile di slack x_4 e cioè è il moltiplicatore del primo vincolo. La variabile duale y_1 corrisponde alla variabile primale x_1 che è il moltiplicatore del primo vincolo duale, ossia y_1 è la variabile di surplus nel primo vincolo duale.

Domanda 4 Quale è la regola per passare dal tableau del primale al tableau del duale?

Esercizio 2 Verificare che l'ultimo tableau proposto è il tableau per il problema duale all'ottimo.

Domanda 5 Nell'ultimo tableau il prodotto $x_i \cdot y_i$ è nullo per ogni i . Sai darne una ragione semplice? Questa proprietà vale solo per l'ultimo tableau?

Attenzione!!! 1 Si noti come la regola per passare dal tableau del primale al tableau del duale non sia idempotente ossia differisca dalla regola per passare dal tableau del duale a quello del primale. Ciò è in contrasto con il fatto che il duale del duale di un problema di PL è di nuovo il problema originale. Tale contrasto è tuttavia solo apparente: nel passare da un problema di PL al suo duale dovevo distinguere le disuguaglianze \leq da quelle \geq .

La convenzione standard per il tableau rompe questa simmetria primale/duale con una scelta arbitraria di segni. Il vantaggio è quello di una semplice regola di pivot unica per il primale ed il duale.

Qualora si debba massimizzare la funzione obiettivo allora seguiamo la stessa procedura, solo che ora miriamo ad ottenere valori non negativi nell'ultima riga. Ad esempio:

$$\begin{array}{cccc|c}
 & x_1 & x_2 & x_3 & \\
 x_4 & 1 & \boxed{2} & 1 & 1 \\
 x_5 & -4 & -2 & 3 & 2 \\
 z & -2 & -7 & 2 & 0
 \end{array}
 \longrightarrow
 \begin{array}{cccc|c}
 & x_1 & x_4 & x_3 & \\
 x_2 & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \\
 x_5 & -3 & 1 & 4 & 3 \\
 z & \frac{3}{2} & \frac{7}{2} & \frac{11}{2} & \frac{7}{2}
 \end{array}$$

Il valore ottimo della funzione obiettivo è ora $\frac{7}{2}$. La soluzione primale ottima è $x_1 = x_3 = 0$ con $x_2 = \frac{1}{2}$. La soluzione duale ottima è $y_2 = 0$ con $y_1 = \frac{3}{2}$.

LA PROVA DI CONTROLLO

Anche la PL ha la sua prova del nove. Si assegni ad ogni variabile il valore del coefficiente di quella variabile nella funzione obiettivo originaria. Ad esempio l'ultimo tableau diviene:

$$\begin{array}{rccccc}
 & & (2) & (0) & (-2) & & \\
 & & \downarrow & \downarrow & \downarrow & & \\
 & & x_1 & x_4 & x_3 & & \\
 (7) \rightarrow & x_2 & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \\
 (0) \rightarrow & x_5 & -3 & 1 & 4 & 3 & \\
 & z & \frac{3}{2} & \frac{7}{2} & \frac{11}{2} & \frac{7}{2} &
 \end{array}$$

Per ogni colonna vale quanto segue: il valore del coefficiente associato alla colonna più il valore dell'ultimo elemento della colonna eguaglia la somma degli altri elementi della colonna ciascuno moltiplicato per il coefficiente della riga cui appartiene.

Colonna 1: $\frac{1}{2}(7) - 3(0) = (2) + \frac{3}{2}$.

Colonna 2: $\frac{1}{2}(7) + 1(0) = (0) + \frac{7}{2}$.

Colonna 3: $\frac{1}{2}(7) + 4(0) = (-2) + \frac{11}{2}$.

Colonna 4: $\frac{1}{2}(7) + 3(0) = \frac{7}{2}$.

Queste relazioni valgono per ogni tableau, non necessariamente ottimale.

Il tableau ed il metodo del simplesso duale

Consideriamo un problema in forma standard e si assuma per fissare le idee che esso sia un problema di massimizzazione. Si assuma inoltre che tutti i coefficienti della funzione obiettivo siano non-positivi. Pertanto nel primo tableau i coefficienti nell'ultima riga sono di già non-negativi, come li vorremmo nell'ultimo tableau. Un tale tableau è detto *duale ammissibile*. Se poi tutti i coefficienti nell'ultima colonna sono non-negativi allora la soluzione di base corrente è ammissibile ed il problema è già risolto. Altrimenti si applica il metodo del simplesso duale. Una caratteristica interessante del metodo del simplesso duale sul tableau è che l'operazione di pivot si esplica esattamente come la regola di pivot per il simplesso primale. L'unica differenza operativa tra i due metodi stà nella scelta dell'elemento di pivot che nel caso del simplesso duale segue la stessa filosofia già richiamata per il simplesso primale.

Domanda 6 Come sceglieresti l'elemento di pivot direttamente dal tableau?

Possibile Risposta: Come riga di pivot si sceglie una qualsiasi riga \bar{j} avente l'ultimo elemento $b_{\bar{j}}$ negativo (magari quello maggiormente negativo) dacchè si mira ad ottenere anche l'ammissibilità primale (e quindi l'ottimalità).

La scelta della colonna di pivot si effettua considerando tutti gli $a_{i,j}$ negativi. Tra questi, quello che minimizza il rapporto $|c_j/a_{i,j}|$, è l'elemento di pivot.

Esercizio 3 Sapresti proporre ora una seconda regola per la scelta dell'elemento di pivot nel tableau?

Ecco un esempio:

$$\begin{array}{l} \max \quad -x_1 - 2x_2 \\ \left\{ \begin{array}{l} -x_1 + 4x_2 \leq -2 \\ -2x_1 + 2x_2 \leq -7 \\ -x_1 - 3x_2 \leq 2 \\ x_1, x_2 \geq 0 \end{array} \right. \end{array} \quad \begin{array}{c} x_1 \quad x_2 \\ x_3 \quad -1 \quad 4 \quad -2 \\ x_4 \quad \boxed{-2} \quad 2 \quad -7 \\ x_5 \quad -1 \quad -3 \quad 2 \\ z \quad 1 \quad 2 \quad 0 \end{array} \quad \rightarrow \quad \begin{array}{c} x_1 \quad x_2 \\ x_3 \quad -\frac{1}{2} \quad 3 \quad \frac{3}{2} \\ x_4 \quad -\frac{1}{2} \quad -1 \quad \frac{7}{2} \\ x_5 \quad -\frac{1}{2} \quad -4 \quad \frac{11}{2} \\ z \quad \frac{1}{2} \quad 3 \quad \frac{7}{2} \end{array}$$

Nota 1 Il metodo del simplesso duale corrisponde a risolvere il problema duale attraverso il metodo del simplesso.

Il simplesso duale conviene quando l'origine non è primale ammissibile ma duale ammissibile oppure quando nel problema di PL primale il numero di vincoli supera il numero di incognite.

Come gestire i vincoli sulle singole variabili

Se invece di avere $x_j \geq 0$ si ha $x_j \geq l_j$ con $l_j \neq 0$ allora ci si avvale della sostituzione: $x'_j = x_j - l_j$. Se poi una variabile è limitata verso il basso invece che verso l'alto, ossia $x_j \leq u_j$, ma $x_j \geq 0$ non è richiesto, allora si sostituisce $x'_j = u_j - x_j$.

Qualora invece una variabile non-negativa sia limitata verso il basso, tale condizione può essere considerata come uno dei vincoli del problema. Tuttavia, qualora tutte le variabili siano limitate (ed in molti casi un limite ovvio è facilmente prodotto), allora la situazione può essere girata a nostro vantaggio considerando sia la variabile x_j che la variabile $x'_j = u_j - x_j$ e decidendo di adottare per la scrittura del primo tableau quella delle due che conduce ad un tableau duale ammissibile. Si procede quindi con il metodo del simplesso duale. Dobbiamo ovviamente garantire $0 \leq x_j, x'_j \leq u_j$. Attraverso le varie fasi del simplesso duale l'ammissibilità duale resta garantita, e se una delle variabili primali utilizzate per esprimere il tableau (x_j o x'_j) è negativa allora un passo di pivot viene eseguito con l'effetto di avvicinarsi all'ammissibilità anche primale. Tuttavia può accadere che una variabile attualmente presente nel tableau ecceda il suo limite verso il basso. Quando ciò succede si rimpiazza la rispettiva riga del tableau:

$$\begin{array}{l} x'_j \text{ (o } x_j) \quad a_{j,1} \quad a_{j,2} \quad \dots \quad a_{j,n} \quad b_j \\ \text{con la riga:} \\ x_j \text{ (o } x'_j) \quad -a_{j,1} \quad -a_{j,2} \quad \dots \quad -a_{j,n} \quad u_j - b_j \end{array}$$

e proseguendo. Ad esempio:

$$\begin{array}{l} \max \quad 3x_1 + 4x_2 \\ \left\{ \begin{array}{l} x_1 + 6x_2 \leq 3 \\ 0 \leq x_1, x_2 \leq 5 \end{array} \right. \end{array}$$

Introdotta la variabile $x'_1 = 5 - x_1$ ed $x'_2 = 5 - x_2$ si sceglie di utilizzare nel tableau proprio x'_1 ed x'_2 dacchè i coefficienti della funzione obiettivo erano entrambi positivi (e quindi?).

$$\begin{array}{l} \max \quad 35 - 3x'_1 - 4x'_2 \\ \left\{ \begin{array}{l} -x'_1 - 6x'_2 \leq -32 \\ 0 \leq x'_1, x'_2 \leq 5 \end{array} \right. \end{array}$$

può essere prodotta attraverso opportune sostituzioni o avvalendosi della PROVA DI CONTROLLO (prova del nove) della PL.

$$\begin{array}{rcccc}
 & & (0) & (6) & \\
 & & \downarrow & \downarrow & \\
 & & y_2 & y_5 & \\
 (0) \rightarrow & y_1 & -\frac{1}{2} & -\frac{3}{2} & 1 \\
 (5) \rightarrow & y_4 & -\frac{1}{2} & \frac{1}{2} & 3 \\
 (0) \rightarrow & y_3 & -1 & -2 & 3 \\
 & z & -\frac{5}{2} & -\frac{7}{2} & 15
 \end{array}$$

Ricordiamo che per ogni colonna vale quanto segue: il valore dell'ultimo elemento della colonna si ottiene sommando gli altri elementi della colonna ciascuno moltiplicato per il coefficiente della riga cui appartiene e sottraendo infine il valore del coefficiente associato alla colonna.

$$\text{Colonna 1: } -\frac{1}{2}(0) - \frac{1}{2}(5 + D) - 1(0) - (0) = -\frac{5+D}{2}$$

$$\text{Colonna 2: } -\frac{3}{2}(0) + \frac{1}{2}(5 + D) - 2(0) - (6) = \frac{-7+D}{2}$$

$$\text{Colonna 3: } 1(0) + 3(5 + D) + 3(0) = 15 + 3D$$

Pertanto la riga prodotta è:

$$-\frac{5+D}{2} \quad \frac{-7+D}{2} \quad 15 + 3D$$

Pertanto il tableau resta ottimo fintanto che D non supera 7. Concludendo 7 è il massimo incremento di disponibilità nel primo vincolo che siamo disposti ad acquistare pagando 1 per ogni unità di incremento. Per determinare il prezzo che siamo disposti a pagare per incrementi superiori (il nuovo prezzo ombra) dobbiamo eseguire un nuovo pivot.